LA FACCIA

Crescita civica e partecipazione civile

Inserto autogestito dall'Associazione Culturale A.T.T.I.S.S.

L'EDITORIALE

"Festival..."

Complimenti a chi ha organizzato una delle edizioni del Festival di Sanremo più belle che io ricordi!

Brillante il ritmo, briosa la presenza degli ospiti, emozionanti alcuni degli interventi dei cantautori (Cocciante, Vecchioni, Zucchero, Dalla, ecc.). Piacevole l'alternarsi della presenza di serene "vallette" con il simpatico Laurenti. Che dire poi dei giochi delle orchestre tra rock e classica, dei doni di Mina e delle magie di Benigni!

Insomma, tutte quelle indiscrezioni che trapelando avevano dato l'impressione di poterci proporre un confuso calderone, trovavano man mano originali e quasi naturali collocazioni, in un mosaico che continuamente soprendeva.

Certo non la perfezione, ma una piacevole visione che, per i tanti spunti, diventava addirittura spumeggiante se in compagnia, scatenando le opinioni discordi dei commensali.

Che orgoglio poi per la presenza dei nostri pugliesi (Al Bano, Povia, Dolcenera, ecc.), che hanno dominato tra i giovani e tra i big, con performances di assoluto livello: suadente il sound di Dolcenera; potente ed avvincente l'esibizione di Al Bano, magicamente accompagnato da Placido; trascinante (a prescindere dalle polemiche) il brano e la mimica di Povia, senza dubbio il vero vincitore del Festival.

Insomma, dopo molti anni, molti italiani (mediamente credo oltre dodici milioni...) si sono potuti godere un Festival all'altezza.

Peccato però che... qualcosa proprio non riesca a tornare... che un paio di note stonate debbano condannare noi telespettatori alla convinzione che "le cose in Italia non possano cambiare davvero".

Ma come, un Festival diverso... finalmente "nuovo"... eppoi... mah...

Uno dei nomi più chiacchierati all'inizio del Festival era stato quello della Maria De Filippi (valletta!!!...) nell'ultima serata. Uno dei nomi dei cantanti big era stato quello di un certo Carta (big?) che aveva vinto "Amici", la trasmissione della De Filippi...

Perché macchiare questo Festival con il solo pensiero che potesse esservi un collegamento tra le due cose?...

Comunque ottimisticamente tutti noi pensavamo, vieppiù dopo aver sentito le canzoni, che giammai un "inguacchio" così evidente avrebbe potuto concludersi addirittura con una presenza tra i finalisti del giovane e simpatico "Amico" Carta.

Il giovanissimo Carta ha vinto "formalmente" il Festival di Sanremo, macchiandolo tuttavia inesorabilmente. L'"Amico" veniva premiato dall'"Amica", ed al popolo italiano il messaggio arriva chiaro: caro italiano, se vuoi emergere devi avere uno sponsor... "Fatta la Legge trovato l'inganno"... e chi più ne ha, più ne metta!

Quasi per scusarsi di quello che sta per accadere, e che, con il senno di poi, appare già banalmente scritto, Bonolis presenta una ragazza nel pubblico in prima fila, che, ricercatrice brillante, è precaria a termine annuale.

Povero Bonolis, che ha dovuto assistere all'"imbrattamento" della sua opera d'arte, senza poter fiatare.

Soprattutto, però, poveri noi, che non riusciamo a liberarci di questi maledetti meccanismi!

Mostrare prima una brillante ricercatrice che quasi pietisce un contratto a tempo indeterminato e dopo qualche minuto un giovanotto canterino che si fregia del titolo di vincitore in gran parte perché "Amico", è un messaggio che equivale a dire a milioni di giovani: fate le veline, i modelli o i cantanti (meglio se...), perché "pensare" vi fa solo morire di fame.

Triste finale di una delle edizioni del Festival di Sanremo più belle che io ricordi! Però... in verità... allá fine chiunque vinca il Festival... la storia ce lo insegna... siamo noi a decretarne il vero vincitore, comprando i dischi ed ascoltando alla radio solo i pezzi graditi.

E così, anche se quasi ogni anno succedono cose strane, noi ci siamo fatti i nostri anticorpi, e molti riescono a non farsi "raggirare". Allo stesso modo dovremmo operare nella vita sociale, e magari nelle scelte politiche.

Lo sappiamo che "bluffano".

Lo sappiamo che con gli organi televisivi e di stampa cercano di ubriacarci.

Loro sono convinti che, se non per rassegnazione, almeno per sfinimento, ci "prenderanno" i cervelli e le anime, uno ad uno... come birilli.

Avete visto questo mese?

La vicenda Englaro, pur bollente, ha completamente occultato il fatto che è "passata" la legge sul federalismo e che hanno introdotto un'altra legge liberticida: lo sbarramento al 4% per le elezioni europee con decreto legge (era urgente!!... per le loro poltrone...); tra l'altro si è ancora in attesa di votare per un referendum (che hanno rinviato lo scorso anno!!!!!!!!!!!!) con il quale noi cittadini dovremmo esprimerci.

Insomma, amici-cittadini de LA FACCIA, AN, Forza Italia, UDC, PD, Verdi, Italia dei Valori, La Destra, La Sinistra, ecc., bisogna rimanere svegli, bisogna unirsi per difendere quel minimo di libertà che ci resta (... in queste ore credo stiano cercando di imbavagliare i giornalisti...) e ridare ai nostri figli la gioia di conquistarsi un futuro che dipenda anche dalle loro capacità ed attitudini (... non solo a rubare... mutuandole da certi padri...).

Il primo passo è "sapere", ed è per questo che noi cerchiamo di "informarvi" il più possibile nel nostro piccolo.

Il secondo è non mollare; d'altra parte sino a quando i Bonolis si "vergogneranno" di certe "operazioni", vuol dire che sanno che siamo in tanti quelli che capiscono... e ci temono!

Un cittadino-bestia (Elio Schiavone)